

► Con **Symbola** alla scoperta delle eccellenze per competere sui mercati internazionali **E' l'Italia che vuole tornare alla ribalta**

SOFT ECONOMY

CRISTINA GIOACCHINI

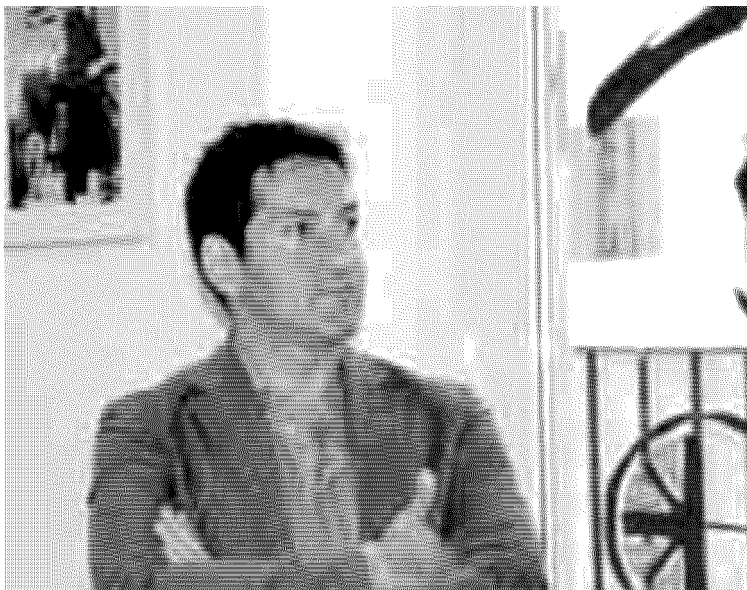
Mogliano

“Rimade in Italy” è il tema da cui è partito il festival della Soft Economy che, unitamente al Seminario estivo **Symbola** si articolerà fino al 28 giugno tra Mogliano, Camerino, Macerata e Treia. Il Festival è un modo per leggere quell'Italia che scommette sui suoi talenti, con risultati anche di leadership a livello mondiale. Ieri la prima giornata a Mogliano: “Si è trattato di quella parte di economia - spiega Domenico Sturabotti, direttore di **Symbola** - che si sta rigenerando per tornare a competere sui mercati internazio-

nali”. Della nuova manifattura ad esempio, che nasce a partire dalle moderne tecnologie, come le stampanti in 3D ed anche con un ampio utilizzo del web. Oppure di chi produce moto con un cuore artigianale e lo fa in Emilia Romagna, con mezzi da 100 mila euro (Tom Cruise utilizza queste moto). Ed anche di chi crea oggetti per il Design o oggetti per le Automotive, dal volante per la Ferrari, a componenti per la Pershing, attraverso le stampanti 3D. Il pomeriggio invece: “si è partiti da uno studio sulla competitività italiana. - continua Sturabotti - Un lavoro che evidenzia come l'Italia, per circa 1000 prodotti, abbia una leadership mondiale. Si distingue in settori non solo tradizionali, ma anche innovativi, come quelli legati alla meccani-

ca di precisione. Dentro questi 1000 prodotti si sono scelte 4 aziende leader, che hanno raccontato come, parafrasando i mondiali che sono in corso, riescano ad essere campioni del mondo”.

Tra i grandi '4' troviamo la calzatura (dal pellame fino alla scarpa finita), l'oro, l'automotive, la filiera legata alla rubinetteria ed al valvolame: “Per quest' ultimi, - conclude Sturabotti - è evidente come la qualità premi anche produzioni apparentemente mature”. Il festival della Soft Economy farà tappa oggi a Camerino, con 'Green Economy & green Society' per un'Italia di qualità: la manifattura, i territori, le comunità traggono forza dall'economia verde. Quali politiche strategiche per il Green New Deal del Bel Paese?



Domenico Sturabotti, direttore di **Symbola**

